

REGOLAMENTO

PER L'ACQUISIZIONE DI BENI

CON CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO

ART. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'acquisizione di beni concessi in comodato d'uso gratuito e gli adempimenti conseguenti al fine di fornire linee di comportamento omogenee e trasparenti in materia. In particolare, le categorie di beni in oggetto, possono così suddividersi:

a) beni mobili. b) beni immobili.

ART. 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento s'intende:

a) per **contratto di comodato**, secondo la definizione datane dall'art. 1803 c.c. il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta. Il comodato è essenzialmente gratuito;

b) comodante: chi concede beni in comodato; comodatario: chi riceve beni in comodato;

consegnatario: chi utilizza, custodisce, conserva il bene.

ART. 3

Norme generali

Per l'acquisizione dei beni in comodato d'uso gratuito si richiama la disciplina dettata dagli artt. 1803 e ss. del Codice Civile.

ART. 4

Condizioni del comodato d'uso gratuito

Le condizioni contenute nel contratto di comodato d'uso gratuito, devono rispondere ai seguenti presupposti:

a) la cessione temporanea del bene non deve comportare alcun obbligo da parte del comodatario nei confronti del comodante, salvo quelli previsti dal Codice Civile;

b) il bene deve essere in perfetto stato di conservazione e di funzionamento;

c) il contratto deve essere redatto in base alle disposizioni di cui agli artt. 1803 e ss. del Codice Civile;

- d) la proprietà dell'attrezzatura rimane al comodante. Il comodatario si obbliga a custodire il bene, a conservarlo con diligenza ed a servirsene per l'uso determinato dal contratto o dalla natura dello stesso;
- e) il comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi del bene. Ha diritto al rimborso delle spese straordinarie sostenute per la conservazione del bene ove siano state ritenute necessarie ed urgenti;
- f) le spese di trasporto, imballaggio, montaggio, nonché quelle conseguenti alla restituzione del bene sono a carico del comodante;
- g) nel contratto che regola il rapporto tra le parti deve obbligatoriamente farsi menzione della durata dello stesso;
- h) l'eventuale materiale di consumo necessario al funzionamento del bene sarà a carico della scuola
- i) la concessione dell'uso del bene a titolo di comodato deve essere preceduta da una proposta, che segnala la disponibilità a fornire il bene oggetto di comodato.

ART. 5

Proposta di comodato d'uso gratuito

La società, l'ente, l'associazione e/o il privato cittadino manifestano, attraverso la proposta di comodato, la disponibilità a fornire un bene in comodato d'uso gratuito

Nella proposta deve essere indicato:

- a) il Comodante;
- b) il Plesso destinatario del bene;
- c) la descrizione del bene oggetto del comodato, se immobile o mobile ed, in quest'ultimo caso, la marca, il modello e la matricola dello stesso;
- d) il valore stimato del bene anche ai fini dell'inventariazione dello stesso;
- e) le sue caratteristiche tecniche;
- f) la dichiarazione di rispondenza alle vigenti norme di sicurezza;
- g) se il comodato richiede l'acquisto di particolari ulteriori apparecchiature per il funzionamento del bene;
- h) che la manutenzione ordinaria del bene (attività routinarie di controllo, manutenzione e pulizia descritte nel manuale d'uso) sarà a completo carico del comodatario;
- i) che la manutenzione straordinaria del bene (interventi di ripristino del corretto funzionamento in seguito a guasti) sarà a completo carico del comodatario;
- j) l'impegno ad eseguire regolare collaudo alla presenza del personale della scuola o di altre competenze su incarico della scuola preposte in relazione al bene dato in comodato d'uso.

ART. 6

Procedimento

Tutte le proposte di comodato d'uso gratuito devono essere indirizzate al Dirigente scolastico dell'IC Campo dei fiori di Comerio che informerà i plessi della proposta.

I Responsabili di plesso e i docenti provvederanno a verificare l'interesse all'acquisizione del bene e la sua idoneità all'utilizzo. Qualora si tratti di strumenti informatici, verificheranno la compatibilità con il sistema informatico del plesso;

Direttore Amministrativo, per quanto di competenza, predispone il contratto e verificherà se il bene sia provvisto di tutta la documentazione prevista dal presente Regolamento

L'accettazione della proposta di comodato d'uso gratuito è formalizzata con Delibera del Consiglio di Istituto su proposta del Dirigente Scolastico

La suddetta è trasmessa per i conseguenti adempimenti al DSGA al per gli adempimenti contabili-fiscali e per l'inventariazione dei beni

ART. 7

Contratto di comodato d'uso gratuito ed adempimenti successivi

A seguito dell'accettazione del comodato, il comodante e il Comodatario. sottoscriveranno il relativo contratto, nonché il verbale che viene redatto in fase di collaudo del bene.

I docenti consegnatari del bene sono responsabili della tenuta del bene rispondendo personalmente del bene affidato, avendo l'onere di segnalare alla segreteria della scuola qualsiasi esigenza di manutenzione del bene.

Alla scadenza del termine stabilito nel contratto o comunque nelle ipotesi contemplate dalla legge per la restituzione, il DSGA , che ha curato l'istruttoria, inviterà il comodante, mediante lettera raccomandata, a curare le operazioni connesse al ritiro del bene.

Copia del verbale di riconsegna dovrà essere tenuta agli atti della scuola per gli adempimenti contabili-fiscali e per la rimozione dall'inventario.